

Controvento, diritti alla meta

Benvenuto nel 2011 nel segno della continuità e del rinnovamento. I numerosi risultati ottenuti ci stimolano a proseguire la nostra missione iniziata nel lontano 1988: idee, analisi, proposte per lo sviluppo del turismo integrato e sostenibile, per la riscoperta dell'arte, della natura, del territorio, per la promozione di azioni civiche. Nonostante le innumerevoli difficoltà che un'associazione autofinanziata basata sul volontariato deve fronteggiare, la missione continua e via via assume aspetti sempre più impegnativi.

Accanto all'impegno costante, iniziamo l'anno con un piccolo Rinascimento, un rinnovamento grafico che parte dalla copertina, dove le parole "Nuove Direzioni - cittadino e viaggiatore", dove le bandiere controvento del veliero definiscono in maniera nuova ed efficace gli scopi che ci prefiggiamo di raggiungere. Un piccolo cambiamento nella forma, con un taglio classico e insieme contemporaneo, per ricordare che viviamo il presente ma veniamo da lontano e vogliamo contribuire a costruire il futuro.

Continueremo a trattare sia i temi cari ai camperisti sia i temi di rilevanza civica perché questa rivista, e l'occasione è buona per ricordarlo, non è pensata per accondiscendere a un certo mercato ma è libera di rincorrere i temi utili per migliorare la qualità della vita economico-culturale, con particolare attenzione al bene comune e agli aspetti civici in sintonia con i nostri scopi sociali. Infatti, ogni numero è una scoperta perché nasce dalla realtà quotidiana per poi proiettarsi verso il futuro.

Con le sue 192 pagine, la rivista è paragonabile a un libro. Un rilevante impegno perché vorremmo che tutti i componenti il nucleo familiare trovassero uno spazio di loro gradimento. Un libro, insomma, toccato, posato e ripreso in mano nella penombra dove è più piacevole leggere secondo i gusti personali.

Puntiamo su una lettura accattivante dei testi fatta secondo i ritmi di ciascuno perché miriamo a una compensazione della cultura audiovisiva che passa rapidamente dai nostri occhi e altrettanto rapidamente si dilegua.

In sintesi, attraverso la rivista interveniamo a supporto della cultura audiovisiva con la lettura, la scrittura, gli incontri, inserendo nelle pagine stimoli e informazioni.

Buona lettura e felice 2011.

Claudio Carpini